

ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA
 SCUOLA PARITARIA “ SACRO CUORE”
 Dell’Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° Grado
 Via Alberto da Giussano, 89/93 00176 ROMA – Distr. XIV
 Telefono 06-21701549 Fax 06-27800151
 e-mail segreteria@sacrocuoregiussano.it
 sito web www.sacrocuoregiussano.it



Prot. n.

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DI TIROCINIO

Sulla base della convenzione per la realizzazione di Tirocini Formativi finalizzati al conseguimento del titolo di Specializzazione per il Sostegno, ai sensi dell’art. 13 del DM 249/2010, l’IC “Sorelle della Misericordia Scuola Sacro Cuore”, si individuano le seguenti **finalità** per la realizzazione del tirocinio:

- preparare il futuro docente ad interagire positivamente e in maniera costruttiva con la comunità scolastica, riflettendo sul suo operato, aiutandolo ad acquisire consapevolezza del suo “sapere” a livello didattico-metodologico ed essere quindi pronto ad affrontare un percorso professionale di formazione continua.

Organizzazione del tirocinio

Il percorso di formazione del tirocinante prevede due fasi fra loro strettamente integrate e sarà svolto nell’arco di n. mesi:

TIROCINIO OSSERVATIVO-ORIENTATIVO individuale e con il Tutor (25 ore)

OBIETTIVI	ATTIVITA’
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella conoscenza della organizzazione della scuola con particolare attenzione all’accoglienza, all’orientamento, ai progetti e alle attività legati ai processi di integrazione e inclusione - Conoscere i presupposti teorici ed e alcune tecniche dell’osservazione a scuola. -Riflettere sul ruolo del docente specializzato sulle metodologie e sugli strumenti didattici ed educativi utilizzati. 	<p>Presenza visione degli aspetti normativi ed organizzativi della Scuola ospitante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -analisi del PTOF; - analisi del PAI; -partecipazione al Collegio docenti; - partecipazione a GLI (o GLHI); - partecipazione ad iniziative formative e di aggiornamento in servizio per il personale sui temi dell’inclusione <p>Presenza visione della documentazione relativa agli alunni interessati al progetto (Certificazioni, PEI e PF)</p> <p>È prevista inoltre una fase in cui il tirocinante provvederà ad una sorta di <i>tirocinio elaborativo individuale</i>. Si occuperà, infatti, di riflettere</p>

	sull'esperienza e collegarla ai modelli teorici, utilizzando gli strumenti predisposti dall'Università per documentare il lavoro svolto (diari, griglie). Valuterà l'efficacia del proprio operato e stenderà la relazione finale alla luce dell'esperienza vissuta.
--	--

- TIROCINIO PROGETTUALE- ATTUATIVO (150 ore)

OBIETTIVI	ATTIVITA'
<p>-inserimento nel gruppo classe e sviluppo delle capacità osservative in situazione riguardo alle dinamiche relazionali, ai processi di integrazione di tutti gli alunni compresi quelli con bisogni educativi speciali, alle relazioni tra pari e di insegnamento/apprendimento.</p> <p>- Fare esperienza delle attività organizzative della scuola e della classe, riflettendo su prassi e metodologie, ruoli e responsabilità dei docenti e degli altri attori che concorrono ai processi di integrazione</p> <p>- Approfondire conoscenze relative alla co-ideazione, co-progettazione, monitoraggio e conduzione di una progettazione didattica inclusiva</p> <p>- Riflettere e gestire sui processi comunicativi tra i docenti e gli alunni e le altre figure professionali della scuola</p>	<p>Elaborazione di una programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -analisi diretta e osservazione del caso; - affrontare la problematica della scelta della metodologia che favorisca l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli alunni; -verifica e valutazione relative al processo di apprendimento, al processo di insegnamento e alla progettazione. <p>Attività in classe: supporto al lavoro dell'insegnante tutor o altro docente accogliente con supervisione del tutor.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al Consiglio di Classe/Interclasse; -Partecipazione al GLO

Ruoli nel Tirocinio del TFA

Tirocinante - concorda i contenuti del modulo di tirocinio con *l'insegnante di classe-tutor* e con il *tutor coordinatore* con i quali valuta l'esperienza.

In particolare:

- riflette sull'esperienza e la collega ai modelli teorici
- utilizza gli strumenti predisposti dall'Università e dalle scuole per documentare il lavoro svolto (diari, griglie) e valutare l'efficacia del proprio operato
- rielabora l'esperienza nel gruppo
- elabora il proprio progetto di tirocinio e lo rivede alla luce dell'esperienza
- stende relazioni sul lavoro svolto
- osserva la scuola nella sua globalità
- sperimenta l'attività in classe
- si relaziona con il contesto (alunni, docenti, organi collegiali, istituzioni)

Tutor del tirocinante - è il docente che organizza la presenza del tirocinante a scuola ospitandolo nella propria o nelle altre sue classi.

Si occupa di:

- programmare con *il tutor coordinatore* la struttura del tirocinio definendo contenuti, tempi e metodi;
- accogliere il tirocinante in aula durante lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria;
- organizzare l'accoglienza del tirocinante in aula, anche diversa dalla propria, durante lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria;
- far da supporto per orientare il tirocinante nella conoscenza dell'istituzione scolastica;
- attesta la presenza del tirocinante;
- invia una relazione al tutor coordinatore al termine dell'attività di tirocinio.

Tutor coordinatore - è l'insegnante responsabile del tirocinio.

- pianifica il tirocinio sul territorio
- definisce finalità generali e metodi del tirocinio con il tirocinante;
- predispone documentazione e strumenti pedagogici per lo svolgimento del tirocinio (dispense, griglie osservative)
- segue il lavoro del tirocinante in itinere
- svolge attività formative con gruppi di tirocinanti attraverso: progettazione, organizzazione, consulenza anche individuale sulle attività dei tirocinanti;
- guida il confronto dei tirocinanti a lui affidati discutendone le esperienze e seguendo la stesura della tesi finale
- collabora con i docenti titolari dei laboratori didattici armonizzando la programmazione tra i laboratori e il tirocinio;
- programma ed organizza con gli insegnanti di classe il programma dei moduli del tirocinio
- svolge attività di verifica e valutazione del progetto di tirocinio.

IN CONCLUSIONE

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti.

Nella seconda fase, interverrà in classe, inizialmente in modo parzialmente attivo, ad esempio per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo; infine, si cimenterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento didattico ed assumendo successivamente responsabilità diretta nel proporre alla classe e nel sottoporlo a controllo.

Al fine di migliorare il processo d'osservazione e analisi in termini d'efficacia e di completezza sono state predisposte alcune schede che saranno consegnate ai tirocinanti e che rappresentano solo uno dei possibili strumenti per effettuare in modo ordinato il lavoro, essendo necessario ricorrere anche ad altre modalità per la raccolta delle informazioni (colloqui con il Dirigente scolastico, con il docente tutor, analisi dei documenti programmatici della scuola, dei piani di lavoro etc.). Con l'impiego di tali schede, limitato nel tempo e riferito a pochi momenti dell'attività scolastica, i tirocinanti potranno raccogliere utili elementi informativi.

Le tre schede sono finalizzate a guidare l'osservazione nei seguenti ambiti:

Scheda – guida 1 – Il contesto educativo e l'ambiente-scuola • Le risorse umane; L'organizzazione; Gli spazi e le attrezzature.

Scheda – guida 2 – L'attività del docente in classe • La comunicazione non verbale; L'azione didattica e le modalità di trattazione dei contenuti; Gli argomenti trattati nelle lezioni.

Scheda – guida 3 – Le relazioni allievi/insegnante e il comportamento degli allievi • Le relazioni; L'atmosfera della classe.

Durante lo svolgimento del tirocinio, utilizzando le seguenti schede predisposte, potrà essere registrata l'attività osservata. Successivamente le schede potranno costituire strumento d'analisi, discussione e di approfondimento con il tutor nonché utile strumento per la stesura della relazione finale.

Tali schede sono modelli flessibili e adattabili all'ordine scolastico di riferimento.

Scheda-guida 1 Il contesto educativo e l'ambiente scuola

Oggetti di osservazione	Entità (Indicare il numero), tipologia
Risorse umane	Docenti: Docenti di sostegno: Alunni: Personale di segreteria: Personale ausiliario:
Organizzazione	Presidenza: Collaboratori del Dirigente scolastico: Quali le attività suddivise in commissioni e relativo numero di docenti che ne fanno parte: BES: PDA-PROGETTI-VALUTAZIONE: CONCORSI-USCITE DIDATTICHE-FORMAZIONE-EVENTI; PEI-POF: TESTI SCOLASTICI-BIBLIOTECA: Segreteria:
Spazi e attrezzature attrezzatura ecc.):	Aule normali (ampiezza, luminosità, ecc) Aule speciali (insegnanti, multimediali, ecc.): Laboratori (grafico/pittorico, letto/scrittura espressiva, musicale, teatrale, multimediale,..) Biblioteca (dotazioni volumi, periodici, audiovisivi, ecc..) Impianti sportivi (all'aperto, palestra, ecc.): Spazi verdi (accessibili agli allievi, ecc.): Sala Teatro: Sussidi didattici Fotocopiatrici: LIM: PC: Fax: Collegamento internet: Sito Web:
Attività	Riunioni e incontri (frequenza)

Scheda – guida 2 – L'attività del docente in classe

Oggetti d'osservazione	Attività (del docente tutor :
<p>Azione didattica e modalità di trattazione dei contenuti</p>	<p>Sviluppa una lezione essenzialmente frontale Sviluppa una lezione dialogica e interattiva Indica gli obiettivi della lezione Spiega seguendo organizzazione del libro di testo Chiede agli allievi di rielaborare (es. giungere ad una conclusione, fornire ipotesi, risolvere un problema ecc.) Durante attività di gruppo o esercitazioni in classe, gira tra i banchi per aiutare ed incoraggiare gli allievi Corregge i compiti fatti a casa e con quali modalità È disposto a trattare argomenti proposti dagli allievi Alla fine della lezione riassume ciò di cui ha parlato o elabora insieme con gli alunni schemi o mappe concettuali alla lavagna Usa le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (contesti e modalità) Introduce nella lezione elementi valutativi</p>
<p>Argomenti trattati nelle lezioni</p>	<p>Modalità di organizzazione e selezione dei contenuti:</p>

Scheda – guida 3 – Le relazioni allievi/insegnante e il comportamento degli allievi

Oggetti d'osservazione	Attività (degli alunni di classe....sez.....)
Le relazioni	Durante la lezione prendono appunti Ascoltano ciò che dice l'insegnante e mostrano interesse Fanno domande pertinenti Seguono svogliati Cercano di perdere tempo Ci sono leader che monopolizzano l'attenzione dell'insegnante Ci sono leader che distraggono i compagni Chiedono di approfondire alcuni argomenti Contestano le valutazioni o altro Propongono attività Altro
L'atmosfera della classe	C'è rumore e confusione C'è attenzione e silenzio Altro

SCHEDA DEL TIROCINANTE (da fotocopiare e consegnare al referente tutor tirocinio)

Cognome Nome	
Data e luogo di nascita	
Data di inizio del tirocinio	
Data di conclusione del tirocinio	
Tutor didattico	
Tutor coordinatore	
Tirocinio indiretto – attività da svolgere	
Tirocinio diretto – classi assegnate ed attività	
Progetto didattico (eventuale)	

Roma, li _____

Il Tirocinante _____

Il Tutor del tirocinante _____

Il Tutor Coordinatore _____